

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

secondo quanto emerge da un articolo del quotidiano *Il Tirreno* dei primi giorni di settembre 2004, un ex detenuto del carcere Sughere di Livorno avrebbe dichiarato di essere stato anche lui come altri in una particolare cella detta cella « liscia »;

in detta cella si sconterebbe un'ulteriore punizione poiché i detenuti verrebbero denudati e lasciati in un materasso senza poter uscire o parlare con qualcuno e addirittura ad ogni tentativo di reclamo verrebbero malmenati dalle guardie —:

se il ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

quali provvedimenti intenda intraprendere per verificare l'esistenza di questa particolare cella di isolamento e se non ritenga che questo tipo di carcere punitivo violi l'integrità fisica e i diritti dei detenuti stessi. (4-10946)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VIII Commissione:

IANNUZZI e REALACCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il collegamento stradale Salerno-Avellino, nel tratto fra Mercato San Severino-Salerno, svolge una funzione di assoluta valenza nazionale;

infatti tale arteria assicura il collegamento fra l'autostrada A30 Caserta-

Roma e l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, fungendo, quindi, da raccordo autostradale;

di conseguenza, questa rete stradale è interessata da un enorme volume di traffico che, assai spesso e non solo in occasione delle festività natalizie e pasquali e delle ferie estive, determina veri e propri ingorghi con code chilometriche di veicoli che paralizzano per ore la circolazione;

il potenziamento e l'adeguamento di tale strada sono considerati da anni necessari per alleggerire e per rendere scorrevoli il traffico e le comunicazioni verso il Sud e dal Sud, attraverso il collegamento fra le autostrade A30 ed A3;

fra l'altro, il raccordo Salerno-Avellino, allo stato, presenta condizioni di sicurezza completamente inadeguate, proprio per la ristrettezza e la inadeguatezza della sede stradale — due sole corsie per ogni senso di marcia — e per l'elevato livello del traffico;

d'altronde, il potenziamento del raccordo in discorso costituisce una priorità nella politica infrastrutturale del Paese, essendo parte integrante dell'asse autostradale Roma-Caserta-Salerno-Reggio Calabria;

dopo anni di confronti e di discussioni in merito alla soluzione progettuale più idonea, l'ANAS ha indetto nel 2002 una gara pubblica per la progettazione, al fine di adeguare l'attuale tracciato stradale, ampliandolo da due a tre corsie per ogni direzione di marcia, oltre alla striscia dell'emergenza ed alla messa in sicurezza complessiva del raccordo;

l'incarico di progettazione è stato così aggiudicato alla Società Bonifica Core di Roma, per il tratto da Salerno fino alla galleria di Solofra, ed ad un libero professionista per il tratto residuale fino ad Avellino;

nelle scorse settimane la Società Bonifica ha consegnato gli elaborati del progetto preliminare, unitamente alla valutazione di impatto ambientale, dopo una